

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Il pozzo d'acqua

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE C: Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana
AREA: 04 Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche
AREA: 08 Riqualificazione Urbana

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

“Non conosciamo mai il valore dell'acqua finché il pozzo è asciutto.” (Thomas Fuller)

Obiettivo principale del progetto è **aumentare la sensibilizzazione sul territorio rispetto alle necessità di tutelare e incrementare il capitale naturale per individuare gli strumenti più utili e migliorare quelli già esistenti, per aumentare le opportunità per i territori di attrarre fondi per la riqualificazione ambientale o per usare le risorse disponibili nel miglior modo possibile.**

L'impianto progettuale si colloca nel programma di intervento **Un Patrimonio per tutti**, elaborato e finalizzato ad affrontare le sfide ambientali di tutela e valorizzazione ambientale, secondo quanto previsto dal Piano triennale 2022-2025 per la programmazione del servizio civile universale e per il programma quadro di sperimentazione del “Servizio civile ambientale”, “Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo” e in piena sintonia con le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi:



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

Le sedi ricompresi nell'ambito della Città metropolitana di Messina coinvolte nel progetto continueranno a lavorare congiuntamente sul progetto ed in completa collaborazione, sia per quanto riguarda il lavoro del personale interno coinvolto nel progetto, sia per quanto riguarda le azioni dei volontari, che saranno sempre coordinate e organizzate anche sulla base delle loro predisposizioni e competenze personali. I Volontari e gli uffici lavoreranno inoltre a stretto contatto e sempre in coordinamento con i volontari ed i tecnici che attueranno le azioni sempre in stretta sinergia

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Realizzazione, partecipazione, collaborazione e supporto alle attività come di seguito elencate.

ATTIVITA' 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Barcellona Pozzo di Gotto e degli enti coprogettanti, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio, entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche del progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nel progetto.

ATTIVITA' 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città di Barcellona Pozzo di Gotto, degli enti coprogettanti e con gli operatori qualificati del Centro Studi e Ricerche Siapa.

ATTIVITA' 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **“Un patrimonio per tutti”**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITA' 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dal Centro Studi e Ricerche Siapa per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio

civile. Tali competenze verranno riconosciute nella certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo n.13/2013.

ATTIVITA' 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Gli operatori volontari, adeguatamente informati e formati, con la costante supervisione dell'Operatore Locale di Progetto e in collaborazione le risorse umane elencate nel progetto parteciperanno alla realizzazione di tutte le attività previste dal progetto.

ATTIVITA' 7 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Barcellona Pozzo di Gotto e degli enti coprogettanti, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITA' 7.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città di Barcellona Pozzo di Gotto e degli enti coprogettanti, in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITA' 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate Centro Studi e Ricerche Siapa descritte nei punti previsti dalla scheda progetto.

ATTIVITA' 9 - Conclusione del servizio civile:

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

ATTIVITA' 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Azioni nei comuni interessati dal progetto	Ruolo degli operatori volontari
--	---------------------------------

<p>Predisposizione di una scheda intervista da proporre ai Comuni e alle Associazioni di cittadini attive sul territorio relativamente alla presenza sul proprio territorio, di aree degradate</p>	<p>Coinvolgimento nella predisposizione della scheda intervista</p>
<p>Predisposizione di una scheda di sopralluogo per il censimento delle aree degradate e di pregio naturalistico; Predisposizione del materiale cartografico utile per effettuare i sopralluoghi; Sopralluoghi di censimento delle aree degradate e di pregio naturalistico. Messa a sistema delle informazioni raccolte attraverso la stesura di un catalogo cartografico e</p>	<p>Coinvolgimento nella predisposizione della scheda di sopralluogo e del materiale cartografico utile per effettuare i sopralluoghi Realizzazione dei sopralluoghi previo uno o più sopralluoghi di affiancamento con i tecnici esperti; Eventuali sopralluoghi di affiancamento in caso di situazioni particolarmente complesse che richiedono un supporto Stesura di un dossier descrittivo delle aree da riqualificare/tutelare</p>

descrittivo delle aree da riqualificare/tutelare	
Organizzare almeno un incontro di presentazione alle amministrazioni comunali dei risultati del progetto attraverso la condivisione del catalogo realizzato	Partecipazione all'incontro e collaborazione all'organizzazione dell'incontro
Implementazione di un database nel quale inserire le aree individuate. Il database costituirà una prima banca dati dal quale si potrà attingere in caso di necessità di individuare aree da tutelare o da riqualificare per esempio attraverso la candidatura di progetti di finanziamento o per la ricaduta di compensazioni ambientali di opere con priorità per le aree che ricadono all'interno delle reti ecologiche	Supporto nell'implementazione del database della Comune di Barcellona pozzo di gotto
Organizzazione di un evento che preveda, con il supporto di un Comune, il coinvolgimento della cittadinanza/istituti scolastici per la	Partecipazione all'evento e collaborazione all'organizzazione dell'evento
ricreazione di un'area naturale (bosco) su un'area idonea tra quelle individuate grazie al progetto o, in alternativa, l'organizzazione di un evento che preveda il coinvolgimento della cittadinanza/istituti scolastici per la pulizia dai rifiuti di una delle aree degradate tra quelle individuate grazie al progetto. La scelta sarà in funzione della tipologia delle aree individuate dal progetto	

Rilievo dello stato di fatto della vegetazione ripariale lungo i corsi d'acqua del territorio: Torrente del Mela, Torrente Longano, Torrente Patri	Sopralluoghi sul territorio con i tecnici del Comune interessato e rilievi in autonomia, mediante il rilievo delle tipologie di specie autoctone e alloctone: dove sono, quali sono e quante sono, mediante compilazione delle schede, report fotografico, e restituzione su planimetrie grafiche dei dati, anche mediante utilizzo di software tecnici (qgis, autocad, gismaster etc...) oltre relazioni, tabelle e slide.
--	---

Realizzazione testi grafici e multimediali	Predisposizione data base dei dati raccolti, al fine di condividere le informazioni con i comuni coinvolti nel progetto Redige in collaborazione con i tecnici comunali comunicati stampa e informative
	Promuovere patti di collaborazione volontari per la manutenzione di aree, con i cittadini le associazioni del territorio. Monitorare la riuscita degli eventi con questionari di valutazione di gradimento.

<p>Aggiornamento pagine web istituzionali di tutti i Comuni coinvolti nel progetto sul volontariato</p>	<p>Impara e conosce il programma informatico di ciascun ente dedicato alla stesura delle pagine web. Aggiorna costantemente le pagine Web dei comuni coinvolti nel progetto</p>
<p>Promozione delle buone pratiche agricole.</p>	<p>Conoscere le principali colture agricole del territorio e l'incontro con i principali coltivatori delle aree. Ricerca eventuali bandi per lo sviluppo rurale Conoscere e ricercare tecniche agricole innovative</p>
<p>Redazione di materiali divulgativi sulle buone pratiche</p>	<p>Redigere materiale divulgativo sulle buone pratiche in campo agricolo e di gestione condivisa dell'ambiente, da diffondere principalmente su web specifici per il settore agricolo.</p>
<p>Realizzazione e offerta alle scuole di un progetto di educazione ambientale sul tema dell'ambiente fluviale.</p>	<p>Reperimento e riordino del materiale didattico informativo realizzato negli anni e dai vari comuni su tematiche ambientali e culturali dell'area Ideazione di un progetto ambientale dedicato alle scuole, da proporre su tutto il territorio coinvolto nel progetto. Contattare i Comuni per inserire tali progetti nei singoli POF, e successivamente realizzare il progetto nelle classi aderenti. Organizzare e proporre corsi e/o eventi e visite guidate, passeggiate naturalistiche ambientali rivolte alla cittadinanza adulta anche al fine di promuovere valorizzazione dei corridoio ecologici esistenti nel territorio</p>
<p>Realizzazione di almeno 5 eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza quali ad esempio le campagne di "Puliamo le spiagge", "Adottiamo un'aiuola"; Pulizie di Primavera"</p>	<p>Ricognizione delle associazioni presenti sul territorio dei comuni coinvolti nel progetto e degli eventi da loro proposti o in programmazione. Partecipazione attiva agli incontri con le associazioni e collaborazione per la realizzazione degli eventi ambientali e ludico sportivi. Cura il sito internet dedicato agli eventi ambientali, la comunicazione delle iniziative dei comuni coinvolti e gli altri mezzi di comunicazione istituzionali, nonchè i social network. Collaborazione con i referenti tecnici dei singoli comuni che gestiscono il sito internet, per l'implementazione dei dati ambientali rilevanti.</p>

titolo progetto	Sedi coinvolte	Volontari
Il pozzo d'acqua	Barcellona 1 – Piazza Monsignore Antonino Celona 98051 Barcellona Pozzo di Gotto. Codice sede 197285	2 di cui 1 gmo
	Barcellona 2 – Via Giuseppe Verdi 24 98051 Barcellona Pozzo di Gotto. Codice sede 197286	2 di cui 1 gmo
	Barcellona 20 – Via Risorgimento 46, 98051 Barcellona Pozzo di Gotto. Codice sede 197306	2 di cui 1 gmo
	Barcellona 19 – Via Pitagora 49/a 98051 Barcellona Pozzo di Gotto. Codice sede 197290	2 di cui 1 gmo
	Comune di Barcellona Pozzo di Gotto – Sede Centrale Via San Giovanni Bosco n, 1 – cap 98051- codice sede 178674	2 di cui 1 gmo
	MAZZARA 2 - VIA PRINCIPE UMBERTO SNC 98056 Mazzarà Sant'Andrea. Codice sede 197297	1
	Merì 2 - Via Dante Alighieri snc 98040 Merì. Codice sede 197308	2 di cui 1 gmo
	Oliveri 1 sede centrale socio culturale educativo - Piazza Luigi Pirandello – CAP 98060 - Oliveri - cod. Sede 220136	2 di cui 1 gmo
	Terme 7 sede centrale socio culturale educativo – Via del Mare snc – 98050 Terme Vigliatore Codice sede 220141	2
	RODI MILICI MUNICIPIO CENTRO SERVIZI - PIAZZA MARTINO GAETANO 1 Codice sede 226548	2
	Messina 2 socio culturale educativo -Via Bellinzona 46 – c.a.p. 98158 - Messina - codice sede 218468	1
	Messina 3 socio culturale educativo Via Marco Polo (Contesse) n. 71 – c.a.p. 98164 - Messina - codice sede 218469	1
	Messina 4 socio culturale educativo Viale Europa n. 58 – c.a.p. 98124 Messina - codice sede 218470	1
	Santagata 2 – Contrada Cuccubello 41/a, 98076, Sant'Agata Militello (ME) codice sede 197302	1
	PATTI 1 - VIA 2 GIUGNO 12, 98066 PATTI (MESSINA) - CODICE SEDE: 197299	2
	SPADAFORA 1 - VIA SAN MARTINO 4, 98048 SPADAFORA (MESSINA) CODICE SEDE: 197303	1
	TORREGROTTA 1 - VIALE EUROPA 164, 98040 TORREGROTTA (MESSINA) - CODICE SEDE: 197304	1
VILLAFRANCA 1 - VIA DANTE 80, 98049 VILLAFRANCA TIRRENA (MESSINA) - CODICE SEDE: 197305	1	
Totale volontari	28 di cui 7 GMO	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica ed orari spezzati, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (patente B).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

**giorni di servizio settimanali ed orario:
5 giorni a settimana 1145 ore annuali (pari a circa 25 ore settimanali)**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DISELEZIONE:

**Criteri di selezioni utilizzati: SECONDO SISTEMA ACCREDITATO
DALL'ASSOCIAZIONE AGORA' ORETO ONLUS SU00412**

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti

Titolo di studio (si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)	Punteggio
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	7 punti
Laurea triennale attinente al progetto	7 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	6 punti
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	6 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	5 punti
Frequenza scuola media superiore	fino a 4 punti (1 punto per ogni anno concluso)
Titoli professionali (massimo punteggio 4 punti)	Punteggio
Attinenti al progetto	fino a punti 4
Non attinenti al progetto	fino a punti 2

Non terminato	fino a punti 1
Esperienze aggiuntive a quelle valutate	Punteggio
Esperienze aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a punti 4
Altre conoscenze	Punteggio
Altre conoscenze aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a punti 4
Esperienze dal CV da valutare (massimo punteggio 30 punti)	Coefficiente e note esplicative <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>
Precedenti esperienze, <u>svolte presso l'ente proponente il progetto.</u>	fino a 12 punti (sarà attribuito 1,00 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)
Precedenti esperienze <u>nello stesso settore di intervento, svolte presso enti DIVERSI da quello proponente il progetto</u>	fino a 9 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)
Precedenti esperienze in settori diverso dal progetto, <u>svolte presso ente proponente il progetto</u>	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)
Precedenti esperienze in settore analoghi, svolte presso enti DIVERSI da quello proponente il progetto	fino a 3 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)

Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti

Fattori di valutazione	Punteggio	Punteggio finale
1. Pregressa esperienza presso l'Ente	Fino a 60 punti	<p>Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.</p> <p>Formula: Punteggio finale= $G1+G2+G3+G4+G5+G6+G7+G8+G9+G10/10$</p>
2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego	Fino a 60 punti	
3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto.	Fino a 60 punti	
5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio.	Fino a 60 punti	
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	Fino a 60 punti	
7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	Fino a 60 punti	
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	Fino a 60 punti	
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	Fino a 60 punti	
10. Altre elementi di valutazione: flessibilità impiego, condivisioni regole interne, capacità a gestire relazioni gerarchiche, adattabilità a relazioni e lavori di	Fino a 60 punti	

gruppo		
--------	--	--

Rilascio del Certificato delle competenze.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Eventuali crediti formativi riconosciuti: previsti nel progetto
Eventuali tirocini riconosciuti: previsti nel progetto
Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*
Certificato delle competenze rilasciato dal Centro Studi e Ricerche Siapa con sede in C.da Cuccubello, 41 - 98076 Sant'Agata di Militello (ME) – Italia. Il Centro Studi e Ricerche Siapa si impegna a rilasciare la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo n.13/2013

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 A cura dell'associazione Agora Oreto SU00412
 Sedi di realizzazione:

SEDE Associazione Agorà Oreto ONLUS Nome sede: Barcellona 1 Codice sede: 197285	Piazza Mons. Antonino Celona N° 4	98051 Barcellona Pozzo Gotto (ME)
---	--	--

La durata complessiva sarà di 72 ore
 Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:
 100% delle ore entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del progetto;
 Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, e comune entro i primi 90 giorni dall'inizio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
"Un patrimonio per tutti"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Codifica	Obiettivo	Descrizione
A	Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana, Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

7

→ Tipologia di minore opportunità

Basso reddito

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Realizzazione partecipazione, collaborazione e supporto alle attività come sopra elencate al punto **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con il Centro Studi e Ricerche Siapa con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un **percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→ Ore dedicate

26 ore di cui 20 di gruppo e 6 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 5 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4 ore ciascuno, inoltre 2 incontri individuali di 3 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze" apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae "uno, nessuno, centomila cv".

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Siciliana; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l'Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

→Attività di tutoraggio

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza:

1. Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del "Dossier delle Evidenze", focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto dell'OLP, ricostruisce attraverso l'analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all'operatore volontario.
2. Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza "frontale" e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposto la tecnica per il brainstorming strutturato efficace in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti.

La tecnica si compone di 5 fasi:

- In plenaria si individua un ambito dell'esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto- gruppo.
- I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
- Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
- Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
- Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: gli operatori esperti Centro Studi e Ricerche Siapa, insieme ai formatori dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

- La parte informativa ed anagrafica
- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
- Competenza informatica
- Apprendere ad apprendere
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

- Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione: gli operatori esperti Centro Studi e Ricerche Siapa presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

voce 25.5 (opzionale)

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garanzziagiovani.gov.it, iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.